## Spett.le ASC Cremona Solidale

OGGETTO:	bando "Welfare finalizzato a sost alla popolazione	Manifestazione d'interesse per la co-progettazione di attività e interventi relativi al bando "Welfare in Ageing" – Edizione 2025 promosso da Fondazione Cariplo finalizzato a sostenere progetti che connettano, rafforzino e innovino i servizi rivolti alla popolazione anziana e ai caregiver, in una prospettiva di prossimità, flessibilità, tempestività ed integrazione territoriale									
	Autocertificazion	e ai sensi d	ell'art. 4	l6 e 47 de	I DPR 445/20	)00					
II/la sottoso		dente in	,	nato/a	a						
C.F	, in	qualità di				dell'impresa					
P.IVA/C.F		_ con sede PEC	legale	ın	tel.	dell'impresa,					
ai sensi degli a	artt. 46 e 47 del D.P.R.		ICHIA	RA							
1. Di non tr	ovarsi in alcuna delle di affidamento di co	situazioni d				iva alla partecipazione alle . <b>.lgs. n. 36/2023</b> e s.m.i. e					
1.	definitiva o decre	eto penale di chiesta ai ser	condan si dell'a	na divenu rticolo 44	to irrevocabil 4 del codice d	iti condannati con sentenza e o sentenza di applicazione di procedura penale, per uno i:					

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Nella tabella vanno inseriti i dati di tutti i seguenti soggetti:

a) dell'operatore economico stesso, ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i

nascita	

- 1.2 la non sussistenza nei confronti dell'operatore economico di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dagli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:
- (ai sensi dell'art.94 comma 1 del D.Lgs. 36/2023)
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- (ai sensi dell'art.94 comma 2 del D.Lgs. 36/2023) di non incorrere in una causa di esclusione di cui all'art. 94 c. 2, e precisamente, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, dichiara l'inesistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
- (ai sensi dell'art. 94 comma 5 lett. a del D.Lgs. 36/2023) di non essere incorso nella sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di

procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, vanno indicati anche tutti gli amministratori di quest'ultima

altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- (ai sensi dell'art. 94 comma 5 lett. b del D.Lgs. 36/2023)
  - di aver adempiuto agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 **OPPURE**di non essere soggetto gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68
- (ai sensi dell'art. 94 comma 5 lett. d del D.Lgs. 36/2023) di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo né che sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice;
- (ai sensi dell'art. 94 comma 5 lett. e del D.Lgs. 36/2023) che nel proprio casellario informatico tenuto dall'ANAC non risultano false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- (ai sensi dell'art. 94 comma 5 lett. f del D.Lgs. 36/2023) che nel proprio casellario informatico non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- (ai sensi dell'art. 94 comma 6 del D.Lgs. 36/2023) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- 2. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono causa ostativa alla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste dall'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e precisamente:
  - (ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett. a del D.Lgs. 36/2023) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché' agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
  - (ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett. b del D.Lgs. 36/2023) che la partecipazione dell'operatore economico alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
  - (ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett. c del D.Lgs. 36/2023) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del sottoscritto nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
  - (ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett. d del D.Lgs. 36/2023) di non partecipare con altro operatore la cui offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale con il sottoscritto, a cagione di accordi intercorsi;
  - (ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett. e del D.Lgs. 36/2023) di non ha commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
  - (ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 36/2023) che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.
- **3.** Di non commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, ai sensi indicato **dall'art. 98 del D.lgs. n. 36/2023** e s.m.i. e precisamente:
  - (ai sensi dell'art. 98 comma 3 lett a del D.Lgs. 36/2023) di non essere risultato destinatario di alcuna

sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

- (ai sensi dell'art. 98 comma 3 lett b del D.Lgs. 36/2023) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio né di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- (ai sensi dell'art. 98 comma 3 lett c del D.Lgs. 36/2023)

contra la cor	li non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente itto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure idanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze plarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
OPPL	
	di aver subito le seguenti risoluzioni contrattuali per inadempimento nell'ultimo triennio:

e di aver adottato le seguenti misure di self cleaning;

- (ai sensi dell'art. 98 comma 3 lett d del D.Lgs. 36/2023) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- (ai sensi dell'art. 98 comma 3 lett e del D.Lgs. 36/2023) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa:
- (ai sensi dell'art. 98 comma 3 lett f del D.Lgs. 36/2023) di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria in quanto persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- (ai sensi dell'art. 98 comma 3 lett g del D.Lgs. 36/2023) che non è stata contestata la commissione da parte del sottoscritto o da parte dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- (ai sensi dell'art. 98 comma 3 lett h del D.Lgs. 36/2023) che non è stata contestata la commissione da parte del sottoscritto o da parte dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei seguenti reati consumati:
  - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del Codice penale;
  - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventari fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del Codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del Codice penale;
  - 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
  - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- **4.** che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'Ambito 9, ai sensi ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012;

	che non sussistono cause di incompatibilità o inconferibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 39/2013, a svolgere incarichi nell'interesse dell'Ambito 9;
	Di prestare l'attività di
Am	Di essere titolare dei seguenti incarichi e/o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da Pubbliche iministrazioni (indicare gli incarichi e/o cariche rivestiti/e e l'ente privato conferente)
	<b>&gt;</b>
	>
am	Di non essere titolare di incarichi o di cariche di enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche ministrazioni.
5.	Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55
	OPPURE
	che è stata accertata in via definitiva una violazione divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 da oltre un anno e la violazione è stata rimossa;
6.	Di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n.165/2001;
7.	Di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266
	oppure:
	di essersi avvalso dei piani individuali di emersione, il periodo di emersione si è concluso;
8.	ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

## **DICHIARA INFINE**

- **4.** DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa alla manifestazione d'interesse in oggetto;
- 5. DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di manifestazione d'interesse avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;
- **6.** DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nelle prestazioni oggetto di manifestazione il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

7.		DI	APPLIC	ARE	ai ,	propri (codice	dipend CNEL -		il )	seguente	Contrat	to N	lazionale	(CCNL):
8.	DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.													
	(firma del legale rappresentante dell'operatore)													